



S.GIOVANNI E L'APPELLO DEL VESCOVO

La fede contro la disoccupazione

Ha chiesto più attenzione per la dignità umana, più risorse contro la disoccupazione, soprattutto quella giovanile, il vescovo di Ragusa, mons. Carmelo Cuttitta (nella foto), nel suo intervento finale, martedì sera, dal palco di piazza San Giovanni, durante le battute conclusive della festa del Patrono. Un appello accorato, quello del presule, che si è rivolto ai rappresentanti delle istituzioni e ai politici: «Fate qualcosa perché non vada lesa la dignità umana che deve rimanere al centro di tutti gli interessi». La festa di San Giovanni Battista, intanto, è destinata a proseguire con altre iniziative in programma già da questa sera.

continua a pagina dopo





Ora anche Modica «si differenzia» e oggi il Comune spiega cosa fare

Il sindaco illustra la convenzione: obiettivo tutta la città entro l'anno

IL SERVIZIO. A supporto del conferimento della raccolta differenziata, funzioneranno le isole ecologiche come centro di raccolta. La prima è in fase di completamento nella zona artigianale sulla Modica Ispica e un'altra ne sorgerà, finanziata dalla Regione Siciliana, in contrada Piano Ceci che servirà il quartiere Dente, Modica Alta e Modica Bassa. I rifiuti ingombranti seguiranno la stessa procedura attuale attraverso la consegna agli addetti al servizio telefonando al 331 3045448.

CONCETTA BONINI

Appena avviata - finalmente - la raccolta differenziata in città, che ha visto la nuova ditta muovere i primi passi nelle frazioni quest'estate, l'amministrazione comunale di Modica ha firmato una convenzione con la SRR, la Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti, per l'avvio del recupero del materiale proveniente dalla differenziazione. I dettagli della convenzione saranno illustrati questa mattina in conferenza stampa dal sindaco Ignazio Abbate, dall'ing. Nicola Russo, commissario S.R.R. di Ragusa (Società per la regolamentazione del servizio Gestione Rifiuti), dalla dr.ssa Enza Di Rosa, PO del settore Ecologia e Ambiente, e dal funzionario SRR Giuseppe Sammito.

Già dalla metà del mese di agosto è stato attivo a Marina di Modica, in piazza Mediterraneo, uno sportello della Ditta "IGM Rifiuti Industriali srl", gestore del servizio pubblico della raccolta differenziata del Comune di Modica, per la consegna del "dizionario dei rifiuti" e della chiave per l'apertura dei cassonetti adibiti alla raccolta differenziata dell'organico-umido, di carta cartone, della plastica e delle lattine, del vetro, del secco non riciclabile: un passaggio obbligatorio ed indispensabile per poter conferire i propri ri-



ALCUNI CONTENITORI PER LA DIFFERENZIATA GIÀ COLLOCATI A MARINA

fatti differenziati negli appositi cassonetti che nel frattempo in questi giorni vengono posizionati sul territorio.

"Invitiamo i cittadini a collaborare e a visitare i canali web di 'Modica si differenzia' - ha detto il sindaco Ignazio Abbate - dove vengono pubblicate tutte le informazioni e le

notizie relative al nuovo servizio di raccolta differenziata in via di attivazione e che coinvolgerà entro il 31 dicembre tutta la città".

Chi non ha avuto la possibilità di ritirare il dizionario e la chiave a Marina di Modica, potrà farlo all'Ufficio ecologia ambiente igiene urbana del Comune di Modica in Contra-

da Michelica nella Zona Artigianale (dal lunedì al venerdì dalle 09 alle 13, il martedì e il giovedì anche dalle 15.30 alle 17). "Si consiglia - spiegano i funzionari - di presentarsi muniti di bolletta Tari. Ricordiamo a tutti che la chiave in dotazione è indispensabile per l'apertura del carrellato di colore marrone destinato alla raccolta dell'organico e che a breve i vecchi cassonetti saranno sostituiti dai nuovi in cui conferire i rifiuti in maniera differenziata".

"Secondo le direttive date quest'estate dalla Regione - spiegano dalla Igm - al Comune di Modica è stato assegnato il nuovo limite di 457,80 tonnellate a settimana, di gran lunga inferiore al quantitativo dei rifiuti raccolti sul territorio. Il Comune di Modica, così come molti Comuni siciliani, si trova costretto a fronteggiare una situazione parecchio difficile in un periodo di massima affluenza turistica. I cittadini modicani in una tale situazione possono fare tanto, ad esempio, effettuare la raccolta dei rifiuti seguendo le direttive nelle quali sono stabilite le corrette modalità di conferimento dei rifiuti differenziati e indifferenziati, gli obblighi e i divieti che, se osservati, possono determinare una notevole riduzione delle quantità dei rifiuti conferiti in discarica".



Dalla processione all'appello contro la disoccupazione

Mons. Cuttitta si rivolge ai fedeli (e ai politici) per l'omaggio al patrono

GIORGIO LIUZZO

Una folla di devoti e fedeli. L'ultimo saluto a San Giovanni Battista, dopo la processione che, quest'anno, ha interessato soprattutto il centro storico superiore, riproponendo le radici di un tempo, una marea umana ha voluto omaggiare il simulacro del patrono in piazza, dinanzi alla Cattedrale.

La processione, guidata dal vescovo, mons. Carmelo Cuttitta, assieme al parroco, don Gino Alessi, e a buona parte del clero diocesano, è stata caratterizzata dalla presenza dei rappresentanti istituzionali e militari, con in testa il prefetto Maria Carmela Librizzi. Ma c'erano anche il sindaco Federico Piccitto con il presidente del Consiglio, Antonio Tringali, e numerosi consiglieri comunali. C'erano il deputato regionale Nello Dipasquale con il segretario del Pd Peppe Calabrese. C'era pure il presidente del Distretto turistico degli Iblei, Giovanni Occhipinti. Insomma, la processione, come ormai consuetudine, diventa una vetrina per gli "uomini di potere" del territorio, a maggior ragione quando ci si appresta, la prossima primavera, alle votazioni per il rinnovo delle cariche a palazzo dell'Aquila.

E proprio a questi ultimi, durante il suo tradizionale messaggio rivolto ai fedeli, martedì sera, ha voluto rivolgersi mons. Cuttitta tornando a tocca-



Coda. Dopo il clou di martedì, oggi la reliquia alla parrocchia Maria SS Nunziata

re il tasto del lavoro e della mancata occupazione, soprattutto per le fasce giovanili. "Sento la necessità di chiedere a Dio, per intercessione di San Giovanni Battista - ha detto il presule - di guardare alla crescente disoccupazione della nostra città. La mancan-

za di lavoro continua a offendere la dignità in special modo delle nuove generazioni. La disoccupazione, e cito le parole di Papa Francesco, è una piaga che richiede uno sforzo e tanto coraggio da parte di tutti. Quella del lavoro è una sfida che interpella in modo parti-

colare la responsabilità delle istituzioni, del mondo imprenditoriale e finanziario. E' necessario porre la dignità della persona al centro di ogni prospettiva e di ogni azione. Gli altri interessi, anche se legittimi, sono assolutamente secondari. Al centro ci deve essere sempre la dignità della persona umana. Perché la persona umana è immagine di Dio e tutti noi siamo immagine di Dio. A ciascuno di noi va garantita la propria dignità".

La serata conclusiva dei solenni festeggiamenti è poi proseguita con il concerto dell'orchestra di fiati San Giorgio - Città di Ragusa diretta dal maestro Giacomo Antonio Palermo che ha proposto un godibile programma dedicato alle colonne sonore (tra queste Indiana Jones, il Gladiatore e Pirati dei Caraibi) oltre ad un inatteso fuoriprogramma con la presenza dei tamburi di Giarratana e della cornamusa del maestro Marcello Di Franco che hanno eseguito una straordinaria performance di "Amazing Grace". Il brano in questione ha intrattenuto un pubblico entusiasta prima dell'immancabile rito dei fuochi d'artificio che, come sempre, sono stati esplosi dal ponte San Vito mentre, lungo la vallata, in particolare sugli altri due ponti, la gente è rimasta con il naso all'insù ad ammirare le evoluzioni pirotecniche.

Domani, la coda dei festeggiamenti. Il braccio reliquiario di San Giovanni Battista sarà portato presso la parrocchia Maria Santissima Nunziata di Ragusa: dopo la santa messa delle 9 infatti sarà consegnato alla comunità parrocchiale che lo custodirà presso la propria chiesa per l'intera giornata, e alle 18 lo accompagnerà in processione a partire dalla chiesa del Santissimo Ecce Homo verso la Cattedrale, dove alle 19 sarà celebrata la messa.



IL PROGETTO. Durante la festa del patrono San Giovanni Battista, l'ufficio diocesano per la Pastorale della salute e l'Unità di strada del Sert di Ragusa, così come fortemente voluto dal manager dell'Asp 7, Salvatore Lucio Ficarra, hanno sensibilizzato i giovani, le famiglie e la gente in genere sulle problematiche riguardanti la patologia del gioco. Grazie alla presenza del camper, in corso Vittorio Veneto, proprio in prossimità di piazza San Giovanni, il direttore dell'Ufficio, don Giorgio Occhipinti, e gli altri operatori hanno sensibilizzato la gente.



SANTA CROCE

Impiantistica l'Aula dice sì agli schemi di contratto

SANTA CROCE. Continua a riunirsi a ritmo serrato il Consiglio comunale, a lavoro con intensità dopo l'insediamento del nuovo sindaco Giovanni Barone. Martedì sono stati approvati all'unanimità gli schemi di contratto per il comodato d'uso degli impianti sportivi comunali, la palestra Santa Rosalia e lo stadio Kennedy. Approvato, con 8 voti favorevoli e 3 contrari, anche lo schema del regolamento comunale per il servizio di trasporto scolastico mediante scuolabus: da quest'anno è richiesta la partecipazione delle famiglie, saranno esentate quelle con indicatore Isee da 0 a 1000 euro. Per quanto concerne i contratti di comodato d'uso degli impianti sportivi, le convenzioni avranno durata triennale (a breve sarà aperto un bando per l'aggiudicazione del servizio, cui potranno partecipare le società sportive che possiedono i requisiti richiesti). L'Ente si impegnerà a corrispondere alle società aggiudicatrici le somme di 2mila e 19mila euro. Il sindaco si è impegnato a realizzare interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria se necessario.

ALESSIA CATAUDELLA



POZZALLO

Conferimento reflui depuratore inattivo servono altre soluzioni



Una veduta aerea del depuratore di Maganuco che resta inattivo e, per sostituire il quale, il Comune di Pozzallo ha chiesto alla prefettura di adottare specifici interventi

POZZALLO. Il prefetto Maria Carmela Librizzi e il sindaco Roberto Ammatuna a confronto con i rappresentanti locali dell'agenzia regionale per la protezione dell'ambiente, dell'Irsap e della società Soteco, gestore dell'impianto di depurazione di Maganuco, per discutere sugli aspetti problematici riguardanti la sospensione del conferimento dei reflui provenienti dal territorio comunale di Pozzallo. La decisione relativa alla sospensione delle operazioni di conferimento dei reflui, riguardante il funzionamento del sistema idrico-fognario del comune rivierasco, è stata oggetto di un approfondimento tecnico in ragione della riduzione della capacità residua di trattamento dell'impianto

di depurazione sito in contrada Maganuco, rivolta all'agglomerato industriale di Modica-Pozzallo ed ai centri di Marina di Modica e di Pozzallo.

A conclusione di un serrato confronto sulle possibili risoluzioni in vista del superamento di eventuali problematiche ambientali è stata condivisa l'opportunità di individuare percorsi alternativi per lo smaltimento dei reflui in direzione di impianti di depurazione con adeguata capacità ricettiva localizzati in ambiti territorialmente prossimi al comune di Pozzallo, in attesa del completamento degli interventi di manutenzione straordinaria dell'impianto di Maganuco, in modo da garantire l'integrità ambientale.



SCICLI

Circonvallazione, l'opera si realizzerà con i soldi dal Patto

●●● I fondi per la realizzazione del secondo stralcio della circonvallazione di Scicli arriveranno dal Patto per il Sud. È l'assicurazione che il capo della Protezione civile regionale Calogero Foti ha dato al parlamentare Ars Orazio Ragusa. La somma di 2 milioni e 300 mila euro è stata inserita nella rimodulazione del Patto. E mentre si parla di nuovi finanziamenti il primo stralcio, già realizzato, è ancora fermo, non è stato aperto al transito. «Ci attendiamo la consegna dell'opera al più presto perché la stessa risulta completa. Occorre fare in modo che sia pure fruibile la realizzazione del secondo lotto per la salvaguardia del centro storico e il suo patrimonio barocco dal continuo assalto di auto e camion». Il primo stralcio da via Noce a via Ospedale è stato interamente realizzato ma non è ancora aperto al traffico perché l'alluvione di gennaio ha compromesso un tratto delle fondamenta della base stradale in prossimità di contrada Lodderi. (*PID*)